Città di Villa San Giovanni

Provincia di Reggio Calabria

VERBALE RIUNIONE DEL 02.10.2012 "PROBLEMATICHE QUARTIERE PIALE".

Il giorno 2, del mese di ottobre, dell'anno duemiladodici, alle ore 17,00, cosi come concordato nella precedente riunione del 25.09.2012 e con convocazione a mezzo fax da parte dell'Amministrazione comunale, si è tenuto presso la Sala Consiliare "Rocco Antonio Caracciolo" del Comune di Villa San Giovanni, un incontro per discutere sulle problematiche del quartiere Piale inerenti i lavori di scavo della galleria naturale Piale (Ammodernamento SA-RC, VI° Macrolotto).

Sono presenti
- per l'ANAS: l'Arch. Rosario **ROSITANI;**
- per il Contraente Generale "RC-SCILLA S.C.p.A.": l'Ing. Francesco **POMA** e l'Ing. Gianfranco **TROVATO;**
- per il Comitato "Borgo di Piale": il Dr. Pietro **IDONE** (Presidente), il sig. Fabio **BARRESI** (Vice Presidente), il Sig. Mariano Giuseppe **SOFI**, l'Arch. Salvatore **CICCONE,** il Sig. Natale Maria **BEVACQUA**, il sig. Angelo **TRIPODI e** l'Avv. Francesco **IDONE**;
- per il Comune di Villa San Giovanni sono presenti: il Sindaco Rocco **LA VALLE** e il Dr. Tullio **CARACCIOLO** dell'Ufficio di Staff del Sindaco.

Introduce la discussione il Sindaco **LA VALLE**, il quale saluta tutti i presenti e fa il punto su quanto concordato nella riunione del 25 settembre u.s. In particolare, il Sindaco chiede ai rappresentanti di ANAS e del Contraente Generale che vengano date risposte alle diverse problematiche di cui all'O.d.G.:
a) inizio dei lavori di via Acquavecchia;
b) status della progettazione di via Tintorello;
c) status sull'iter della progettazione esecutiva relativo alla messa in sicurezza del costone ed alla pista di cantiere;
d) interventi conservativi e/o indennizzi sugli immobili oggetto di danni;
e) indennizzi in merito alle occupazioni temporanee degli immobili;
f) interventi di ripristino delle opere pubbliche, viabilità e sottoservizi, per i danni derivanti dagli scavi della Galleria;
g) danni agli immobili siti nella parte alta di via Tintorello a seguito dell'avanzamento degli scavi della Galleria (imbocchi NORD);
h) esiti dell'attività di consolidamento dall'alto su via Murat.

L'Ing. Francesco **POMA** afferma che rispetto ai punti affrontati nella precedente riunione è stato fatto un aggiornamento ed oggi sarà possibile relazionare in merito.

L'Arch. Salvatore **CICCONE** si rammarica dell'assenza al tavolo tecnico del responsabile ANAS, Ing. Carlo Muscatello, il quale già nell'ultimo incontro del 25.09.2012 si era impegnato ad essere presente all'incontro odierno ed a relazionare in merito alle problematiche in senso esaustivo e risolutivo rispetto ai tempi ed alle fasi dei lavori, nonché alla conferma che quanto resosi necessario come misure di sicurezza e di adeguamento fosse garantito anche sotto il profilo della copertura

economica (Perizia per intendersi approvata da Anas) al fine di non lasciare ulteriori punti di incertezza in merito a quanto attinente agli impegni fin qui assunti e trascritti, nei vari verbali di riunione, dai soggetti preposti (Anas, G.C. e D.L.).

L'Ing. Francesco **POMA,** per conto del Contraente Generale, chiede all'ing. Cassano di illustrare il progetto di adeguamento della viabilità esistente di Via Acquavecchia; intervento di adeguamento della viabilità a rango tipologico "F", resosi necessario (vedi storico precedente e verbali), ai fini della sicurezza, durante lo scavo della galleria Piale.

In considerazione dei ritardi (rimarcati già durante l'incontro del 25.09.2012 dal Comitato e dall'Amministrazione) dovuti - secondo quanto in precedenza dichiarato da Anas e confermato oggi dal C.G. - alla risoluzione delle interferenze ed all'esecuzione della B.O.B. (Bonifica Ordigni Bellici) superficiale e profonda, il Sindaco Rocco **LA VALLE** chiede ai rappresentanti di Anas e G.C. se sia già stato affidato l'appalto, e, in tal caso, se possano ricorrere le condizioni, stante l'urgenza dell'intervento ai fini della sicurezza pubblica, di far iniziare i lavori, anche in pendenza delle attività di risoluzione dei sottoservizi, appena finita la BOB. A tale riguardo il Sindaco cita un caso analogo accaduto sul territorio di Villa San Giovanni, laddove, per motivi di somma urgenza, la risoluzione di alcune interferenze è stata posticipata ai lavori effettuati da Anas (vedi torrente Bolano).

L'Ing. Francesco **POMA** sottolinea l'approfondimento progettuale effettuato sul progetto esecutivo di Via Acquavecchia (inclusa la progettazione dei sottoservizi), richiesto vista la tipologia di categoria "F" della strada. Di tal che, passa la parola all'ing. Cassano affinché illustri ai presenti la progettazione dell'opera. Inoltre, aggiunge che il giorno 01 ottobre c.a. sono iniziate le attività di "B.O.B." terminate le quali (tempo previsto 7 - 8 giorni lavorativi) si passerà alla risoluzione delle interferenze ed alla successiva cantierizzazione per i lavori di adeguamento della strada a rango "F", come da progetto.

L'Ing. Gaetano Francesco **CASSANO** espone la propria relazione ed evidenzia alcune problematiche (superate) inerenti la risoluzione delle interferenze e la tipologia degli interventi previsti.

L'Arch. **CICCONE** condivide l'osservazione del Sindaco e, quindi, anche a Suo parere, appena ultimata la fase di BOB, si potrà procedere all'inizio delle attività necessarie all'impianto del cantiere ed alle opere di realizzazione dell'adeguamento funzionale della viabilità secondo il progetto esecutivo. Sicché, eventuali lievi interferenze rappresentate dalla presenza di alcuni pali Enel presenti lungo il tracciato (che dovranno essere eliminati) potranno essere superate con la parzializzazione dell'area e messa in sicurezza degli stessi pali tale da non interferire con i lavori, considerato che le lavorazioni sono di prima fase (sbancamenti, pista, *etc*.).

L'Ing. **POMA** ricorda che le problematiche di risoluzione delle interferenze sono complesse in quanto interessano più enti.

L'Arch. **CICCONE** interviene per specificare che dall'analisi dei luoghi, dal progetto presentato, dai rilievi illustrati e dalla conoscenza diretta dei luoghi, non si evincono, come notevoli, le criticità presentate dall'ing. Poma e ricorda che il tempo per risolvere le interferenze (dichiarato e verbalizzato da Anas e G.C. nei precedenti incontri) è abbondantemente trascorso, per cui ne deriva che il Comitato, pur confermando ancora la piena disponibilità al dialogo ed al confronto, non è più disponibile alle attese ed ai rinvii *sine die*; specificando che ulteriori ritardi comprometteranno in modo definitivo la disponibilità ed il dialogo, stante il venir meno della pazienza e della sopportazione da parte di un intero borgo ormai stremato dai disagi perduranti da anni.

Il Sindaco **LA VALLE** evidenzia che ad ogni riunione partecipano rappresentanti diversi per il Contraente Generale e per l'ANAS e questo comporta iniziare a discutere tutto *ex novo*. Inoltre, aggiunge che i cittadini che sino ad ora sono stati pazienti ed hanno dato la loro disponibilità stanno perdendo la fiducia nelle istituzioni.

Si passa a discutere sul secondo argomento in agenda e specificatamente della messa in sicurezza della Via Tintorello, oggetto di cedimenti, come già documentato.

L'Arch. **CICCONE** chiede di avere contezza dello stato dell'arte della progettazione degli interventi previsti su via Tintorello, atteso che, al momento, l'unica informazione in merito presentata dalla società ANAS è una bozza preliminare finalizzata al computo dei costi ed alla schematizzazione degli interventi previsti per la messa in sicurezza della stessa viabilità, con una ipotesi di parziale allargamento prevista sempre ai fini della pubblica sicurezza per rendere carrabile una corsia a senso unico di transito.

Interviene Il Sig. Mariano Giuseppe **SOFI** e ricorda che nell'incontro del 29 settembre 2012, presente per l'ANAS l'ing. Muscatello, si concordò assieme ai presenti (ANAS, G.C., Sindaco e Comitato) nessuno escluso, che i lavori di via Tintorello non sarebbero in ogni caso iniziati, se prima non fossero terminati quelli su via Acquavecchia (così come verbalizzato in passato) e che questo aspetto era già stato rappresentato anche all'Ing. Muscatello, in quanto la parzializzazione della strada provinciale (Via Gioacchino Murat), avrebbe reso un enorme disagio e pericolo vista la conformazione in quel punto a doppia "S" e, peraltro, molto ristretta della sagoma, ipotesi questa da scartare se non come ultima scelta per gravi e inderogabili motivi.

I rappresentanti del Comitato a tale scopo vogliono sottolineare e rammentare che l'emergenza su via Tintorello è iniziata lo scorso anno e, di conseguenza, invitano l'ANAS e il Contraente Generale al rispetto degli impegni assunti a suo tempo, sollecitando la fase di definizione progettuale sino alla redazione dell'esecutivo.

L'Ing. **POMA** sostiene che l'adeguamento della strada, al fine di renderla carrabile, sia avvenuto successivamente:

L'Arch. **CICCONE** fa rilevare che quanto sopra rappresentato è la naturale conseguenza di esigenze progettuali e della tipologia di interventi previsti e necessari. Evidenzia che non si tratta di opera compensativa altrimenti i progettisti avrebbero dovuto procedere all'ipotesi di un adeguamento della viabilità a norma e non ad una soluzione mediata di unica corsia a senso unico. Comunque, la soluzione sicuramente apprezzabile sotto il profilo degli interventi, ben si sposa con la tipologia di soluzioni previste.

In merito all'osservazione in precedenza fatta, sulla parzializzazione della strada provinciale per poter effettuare gli interventi su Via Tintorello, il Sindaco **LA VALLE** chiede ai rappresentanti del Contraente Generale e dell'ANAS di sapere se ciò prevede una riduzione di carreggiata della strada provinciale (Via Murat).

L'Ing. Gianfranco **TROVATO** conferma che, per effettuare i lavori di cui sopra, occorre procedere ad una riduzione di carreggiata con parzializzazione della stessa.

Il Sindaco **LA VALLE** invita Contraente Generale e ANAS a fornire risposte ed al rispetto degli impegni presi, i quali (impegni) prevedono l'inizio dei lavori su via Tintorello in fase successiva alla realizzazione degli interventi su via Acquavecchia ritenendo questa una pregiudiziale al fine di proseguire nel confronto e con il dialogo.

L'Ing. **POMA** afferma che il proprio intento è quello di mantenere un ottimo rapporto con l'Amministrazione Comunale, il Comitato e la popolazione, rinnovando la disponibilità a proseguire in un confronto positivo tra le parti. Aggiunge, inoltre, che è interesse di tutti che si realizzi il progetto di via Acquavecchia, ma che lo stesso merita di essere considerato con tutte le sue complessità e non in maniera semplicistica come se fosse un solo allargamento della sede stradale.

L'Ing. **CASSANO** illustra ai presenti il progetto di via Tintorello.

Il Sindaco **LA VALLE** chiede che il rivestimento del muro venga fatto in pietra di Lazzaro in maniera da rendere omogeneo ed esteticamente idoneo il contesto del Borgo di Piale, già oggetto di intervento di riqualificazione urbana.

I rappresentanti del Comitato concordano pienamente e sottolineano la necessità che i materiali siano coerenti con il contesto paesaggistico e con le caratteristiche del Borgo.

Si passa ad esaminare le problematiche relative al completamento del progetto esecutivo della messa in sicurezza del Costone e della viabilità di cantiere.

Interviene l'Ing. **CASSANO** per rispondere in merito all'argomento relativo al costone ed alla viabilità di cantiere, affermando che il prossimo 5 ottobre c.a., a seguito di diversi e produttivi incontri di confronto intervenuti con il Pool e di scambio di idee sulle migliori soluzioni progettuali da adottare e di perfezionamento dello stesso progetto, verranno consegnati da parte del Pool gli elaborati progettuali e, quindi, entro la fine del mese di ottobre sarà presentato il progetto esecutivo completo.

Si passa a discutere in merito al quarto punto posto all'O.d.G. "interventi conservativi su immobili oggetto di danni (inizio intervento finalizzato al rientro dei soggetti delocalizzati in immobili in affitto).

A tal proposito, l'ing. **CASSANO** comunica che il prossimo 4 ottobre ANAS e Contraente Generale terranno una riunione finalizzata al una prima verifica sugli immobili già periziati da parte del Pool ed oggetto di danni.

L'Avv. Francesco **IDONE,** quale componente del Pool, evidenzia che il predetto Pool, nelle date del 27 luglio 2012 e 6 agosto 2012 ha prodotto le relazioni tecnico-descrittive e di stima di 12 fabbricati già sotto attraversati dalla Galleria che le letture dei monitoraggi hanno dichiarato essere stabilizzati.

Il Sindaco **LA VALLE** chiede chiarimenti in merito all'ing. Cassano ed evidenzia lo stato di sofferenza di quella parte di cittadinanza che, ad oggi, non è potuta ancora fare ritorno nelle proprie abitazioni.

L'Ing. **TROVATO** in merito alla riunione del 4 ottobre indetta dall'ANAS e dal Contraente Generale precisa che si tratta di una riunione tecnica e non di verifica.

Il Sindaco **LA VALLE** precisa di non essere più disponibile ad emanare nuove ordinanze di sgombero e, per l'effetto, invita l'ANAS ed il Contraente Generale a volersi assumere le proprie responsabilità ed aggiunge che, su questa questione, l'Amministrazione Comunale si aspetta una risposta concreta ed esaustiva già alla prossima riunione.
Per l'Arch. **CICCONE** è indispensabile che ANAS e Contraente Generale forniscano risposte certe e date precise su gli impegni assunti.

Si passa a discutere in merito al quinto punto posto all'O.d.G. "Proroga dell'occupazione non preordinata all'esproprio. Tempi di indennizzo".

L'Arch. Rosario **ROSITANI** sostiene che, per quanto attiene al pagamento dell'indennità di occupazione temporanea, sono state trasmesse, in data odierna, al Contraente Generale i dispositivi di autorizzazione al pagamento.

Si passa a discutere in merito al sesto punto posto all'O.d.G. "Interventi di ripristino delle opere pubbliche, viabilità e sottoservizi, per i danni derivanti dagli scavi della Galleria".

L'Arch. **CICCONE** evidenzia come, ad oggi, non vi sia alcuna garanzia sul ripristino di strade, muretti, sottoservizi ed opere pubbliche in generale oggetto di danneggiamenti e chiede lumi in merito all'intervento di rifacimento di tutta la via Fontana Vecchia (danneggiata dai lavori di scavo della galleria), compresa pavimentazione ed illuminazione.

Il Sindaco **LA VALLE** sottolinea come sia necessario anche il rifacimento della scalinata della "Fontana del Pedale" e segnala alcuni danni che sono stati prodotti durante i lavori.

L'Arch. **CICCONE,** a nome del Comitato, dichiara di aspettarsi una risposta già alla prossima riunione.

L'Avv. **IDONE,** in merito al presente punto, ricorda ai presenti che il centro storico del Borgo è già stato completamente sotto-attraversato dalla Galleria e, quindi, a suo sommesso avviso, si potrebbe procedere alla verifica dei danni. Rappresenta che, giusta verbale del 05 aprile 2011, il predetto compito è in capo al Pool il quale attende di procedere alle verifiche del caso dietro formale richiesta da parte delle Autorità preposte.

Si passa a discutere in merito al settimo punto posto all'O.d.G. "danneggiamenti degli immobili posti nella parte alta di via Tintorello".

L'Arch. **CICCONE** chiede se il Contraente Generale ha verificato i danni subiti dagli immobili siti lungo tutta la Via Tintorello, a seguito dell'avanzamento degli scavi della Galleria dagli imbocchi NORD.

L'ing. **TROVATO** risponde che, a seguito delle formali richieste di intervento giunte al C.G. da parte di alcuni cittadini, si sta procedendo con la predisposizione di un croniprogramma di sopralluoghi da effettuare all'interno delle abitazioni al fine di verificare lo stato.

Di comune accordo, i Presenti all'unanimità decidono di aggiornare il tavolo tecnico ad un successivo incontro da tenersi, presso la stessa sede, martedì 16 c.m. alle ore 17,00.
Pertanto alle ore 20,50 i lavori dell'odierna riunione sono conclusi.

In merito all'ottavo punto posto all'O.d.G. "esiti dell'attività di consolidamento dall'alto su via Murat" si rappresenta che gli stessi lavori, alla data odierna, sono terminati.

Letto, approvato e sottoscritto